

## Scheda brano: “Il giovane ricco”

<b>Titolo e brano</b>	<p>Drammatizzazione e scheda sul brano del “giovane ricco”.</p> <p><i>In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni (Mc 10,17-30)</i></p>
<b>Autore</b>	Nuovo Testamento
<b>Genere</b>	Biblico
<b>Procedimento</b>	<p>Un esempio di scheda e drammatizzazione è questa, scaricabile liberamente da:</p> <p><a href="http://www.mondoerre.it/download/guide_libri/guide_beatitudini/bn01_03.pdf">http://www.mondoerre.it/download/guide_libri/guide_beatitudini/bn01_03.pdf</a></p> <p>(Parte 1 e 2 delle attività proposte)</p>
<b>Motivazione della scelta/pertinenza</b>	<p>La drammatizzazione accompagnata dalla riflessione è strumento efficace che invita tutti i partecipanti a mettersi in gioco in prima persona entrando “anima e corpo” dentro l’episodio stesso raccontato nei Vangeli.</p>
<b>Osservazioni</b>	<p>Quest’altro brano è invece tratto dal libro dei profeti, cap. 30. Può essere utile per introdurre, attraverso la sua lettura corale, l’attività proposta:</p> <p>"7 lo ti domando due cose, non negarmele prima che io muoia:        8 tieni lontano da me falsità e menzogna,        non darmi né povertà né ricchezza;        ma fammi avere il cibo necessario,        9 perché, una volta sazio, io non ti rinneghi        e dica: «Chi è il Signore?», oppure, ridotto all'indigenza, non rubi e profani il nome del mio Dio."</p>